



AOO-GRT Prot. n.  
Da citare nella risposta

/ P.080

Data

Allegati n. 0

Risposta al foglio del 14/08/2024

Numero 0453350

**Oggetto:** [ID 2293] - Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Verifica di assoggettabilità relativo al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Orbetello 1" con potenza di picco pari a 15.268,4 kWp e le relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, sito nel Comune di Orbetello (GR).  
Proponente: Apollo Solar 2 S.r.l.

**Trasmissione del contributo istruttorio di competenza**

Alla **Regione Toscana - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia**  
Settore Valutazione Impatto Ambientale

Con riferimento alla richiesta di contributi tecnici istruttori pervenuta con prot. n. 0453350 del 14/08/2024 e relativa all'oggetto, si comunica quanto segue.

**Normativa, piani e programmi di riferimento**

R.D. 523/1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".  
D.P.G.R. 12/08/2016, n. 60/R "Regolamento in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri" recante disciplina del rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni".  
L.R.T. 41/2018 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della Direttiva 2007/60CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi da alluvione).  
D.P.G.R. 25 luglio 2018, n. 42/R "Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e tutela della costa e degli abitati costieri)";  
D.M. 17/01/2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni" e la collegata Circolare del C.S.LL.PP. n. 7 del 21/01/2019.  
D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale"  
R.D. 1775/1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici"  
D.P.G.R. 16/08/2016, n. 61/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 11, commi 1 e 2, della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disposizioni per l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua. Modifiche al d.p.g.r. 51/R/2015;

**Istruttoria e valutazioni specifiche relativamente agli aspetti progettuali**

RD 523/1904 - L.R.T. 80/2015 - 12/08/2016, n. 60/R

Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto agrivoltaico con una potenza complessiva di 15.268,4 kWp su una superficie complessiva di circa 22 ettari nel comune di Orbetello (GR). L'impianto sarà suddiviso in 2 sottocampi, in cui saranno installati i moduli fotovoltaici connessi ad inverter, le cui connessioni confluiranno nelle rispettive cabine di campo. L'energia prodotta dall'impianto sarà trasportata mediante cavidotto interrato alla cabina di consegna, che verrà realizzata in adiacenza alla stazione elettrica della RTN. Il piano agronomico prevede aree destinate a colture varie a rotazione.



Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza, si rileva quanto segue:

1. Viabilità: il progetto prevede la realizzazione di viabilità interna, avente una larghezza di 4 metri. È presente un attraversamento del corso d'acqua privo di denominazione TS75861. Non sono presenti elaborati progettuali specifici di tale opera. Nell'elaborato ORB1\_GEO\_REL\_02, si riporta che *“si ritiene possibile ipotizzare uno stoccaggio del surplus idrico nelle canalette di scolo adiacenti la nuova viabilità, realizzate con elementi impermeabili in modo che possano svolgere la funzione di serbatoio. Il punto di recapito finale delle canalette può essere rappresentato da un pozzetto dotato di bocca tarata che rilascerà gradatamente le acque piovane verso il reticolo superficiale, costituito dalle fossette campestri esistenti.”*, ma non sono presenti elaborati specifici, né viene chiarito dove verranno realizzati i punti di scarico di tali canalette.
2. Recinzione e interventi di mitigazione: è prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale a rete metallica, presenta due attraversamenti del corso d'acqua privo di denominazione TS75861. All'esterno della recinzione, verrà impiantata una fascia di mitigazione costituita da un filare di ulivi, ricadente nelle pertinenze idrauliche dei corsi d'acqua privi di denominazione TS75606, TS75607, TS75589, TS75861.
3. Moduli fotovoltaici: 21.812 moduli, raggruppati in stringhe e installati su inseguitori monoassiali, saranno posizionati mediante pali infissi nel terreno, con altezza minima pari a 2,10 m da p.c.. Non si rilevano interferenze con i corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012.
4. Cabine elettriche: sono previste 10 cabine di campo, 2 cabine di raccolta, 2 control room, 2 locali deposito, una sottocabina utente, posizionata accanto alla futura stazione di consegna alla RTN. Per tutte le strutture elencate non si rilevano interferenze con i corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012.
5. Cavidotti: all'interno dell'impianto è prevista la posa di cavidotti BT e di un cavidotto dati/fibra. I cavi saranno posati in scavo. È presente un attraversamento di entrambi i cavidotti del corso d'acqua privo di denominazione TS75861.

Per quanto riguarda, invece, il cavidotto MT a 36 kV di connessione con la cabina di consegna, negli elaborati si rilevano le seguenti interferenze:

- un attraversamento del corso d'acqua TS75861,
- un attraversamento del corso d'acqua TS75607,
- un attraversamento del Torrente Albegnaccia (TS75220).

Non sono presenti indicazioni circa la metodologia che verrà utilizzata per la realizzazione degli attraversamenti di cui sopra, né elaborati progettuali specifici.

6. Impianto di illuminazione e videosorveglianza: è prevista l'installazione di un impianto di illuminazione e, videosorveglianza, il cui cavo di connessione intercetta il corso d'acqua privo di denominazione TS75861.

I corsi d'acqua sopra elencati, appartenenti al Reticolo Idrografico e di Gestione di cui alla L.R. 79/2012, risultano acqua pubblica ai sensi del D.C.R.T. 57/2013 e ss.mm.ii., e pertanto qualsiasi intervento in alveo e/o relative pertinenze idrauliche è subordinato a quanto disposto dalle norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di difesa del suolo, con particolare riferimento al R.D. 523/1904, alla L.R.T. 80/2015, alla L.R.T. 41/2018 e al d.p.g.r. 42/R/2018.

RD 1775/1933 - L.R.T. 80/2015 - d.p.g.r. 16/08/2016, n. 61/R

Per quanto emerso nell'istruttoria, il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Orbetello 1" con potenza di picco pari a 15.268,4 kWp e le relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, sito nel Comune di Orbetello, in località San Donato Vecchio, comprensivo di cavidotto interrato in MT, e realizzazione di una nuova stazione elettrica 132/36 kV sulla linea esistente aerea 132 kV "Montiano – Orbetello RT";

Il progetto esclude completamente l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee e/o superficiali in quanto indica che *“il fabbisogno irriguo per l'attività agricola, è azzerato in funzione dello specifico avvicendamento colturale concepito. L'unica coltura potenzialmente irrigua è l'ortiva “cavolo” che avendo, però un ciclo autunno/invernale, avrà uno sviluppo vegetativo compreso entro le stagioni piovose da settembre/ottobre a febbraio”*;



Inoltre specifica: *“Le opere in progetto prevedono modeste profondità di scavo (infissione dei pali di sostegno delle strutture porta pannelli nell’ordine del metro) che portano ad escludere interferenze con l’acquifero o che si creino vie preferenziali di percolamento delle acque superficiali verso il sottosuolo. Si rileva inoltre che l’area in esame è esterna alle fasce di tutela dei pozzi ad uso idropotabile”;*

### **Conclusioni**

RD 523/1904 - L.R.T. 80/2015 - 12/08/2016, n. 60/R

Sulla base dell’istruttoria svolta e tenuto conto di quanto sopra, lo scrivente Settore ritiene opportuno evidenziare i seguenti aspetti e richiedere le integrazioni/chiarimenti necessari all’espressione del contributo di competenza:

- ai sensi dell’art. 96, lettera f) del R.D. 523/1904, il posizionamento della fascia di mitigazione (filare di ulivo), dovrà avvenire in ogni caso ad una distanza non inferiore a 4,00 m dal ciglio di sponda e/o piede dell’argine se materializzato dai corsi d’acqua presenti nell’area dell’impianto suindicati. Si chiede pertanto di presentare una planimetria ad adeguata scala nella quale siano evidenziate le distanze tra le siepi e i cigli di sponda dei corsi d’acqua appartenenti al reticolo idrografico della L.R. 79/2012;
- per quanto attiene la realizzazione della recinzione perimetrale, non ne è consentita l’installazione trasversalmente ai corsi d’acqua. Chiarire con un elaborato grafico come verranno realizzati gli attraversamenti di cui al punto 2);
- presentare elaborati progettuali specifici relativi all’attraversamento con viabilità interna di cui al punto 1) (planimetria, sezioni, particolari costruttivi), corredati da uno studio idrologico-idraulico per la verifica della compatibilità idraulica dell’attraversamento per eventi con  $Tr=200$  allo stato attuale e di progetto ai sensi delle NTC di cui al D.M. 17/01/2018 e la collegata Circolare del C.S.LL.PP. n. 7 del 21/01/2019; lo studio dovrà anche verificare la compatibilità dell’opera con quanto richiesto dall’art. 3, comma 5 della L.R. 41/2018,
- presentare particolari costruttivi delle cunette di raccolta delle acque meteoriche lungo la viabilità interna all’impianto e chiarire se queste presentano dei punti di scarico lungo i corsi d’acqua appartenenti al reticolo idrografico della L.R. 79/2012. In caso affermativo, presentare una planimetria con l’ubicazione dei punti di scarico e tipologici dei particolari costruttivi;
- chiarire le modalità di attraversamento dei corsi d’acqua con i cavidotti di cui ai punti 5) e 6), presentando sezioni tipologiche degli stessi.

Si precisa inoltre che le opere interferenti con il Reticolo Idrografico e di Gestione di cui alla L.R. 79/2012 sono soggette al rilascio di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e della D.P.G.R. n. 42/R/2018 e di concessione demaniale, così come disposto dalla D.P.G.R. 60/R/2016, da acquisire prima dell’inizio dei lavori.

R.D. 1775/1933 - L.R.T. 80/2015 - d.p.g.r. 16/08/2016, n. 61/R

Per quanto descritto nell’istruttoria, l’Ufficio Risorse idriche scrivente, esclude competenze autorizzative, ai sensi del R.D. 1775/1933 e dpgr 61/R/2016.

Restando in attesa di quanto richiesto, si porgono distinti saluti.

**Il Dirigente**  
**Dott. Ing. Renzo Ricciardi**

*Si informa che il procedimento è di competenza del Settore Genio Civile Toscana Sud; la Responsabilità dell’Istruttoria è attribuita all’Ufficio di Grosseto, Via G. Carducci 57 e in particolare ai seguenti Dipendenti: Titolare di Incarico di Elevata Qualificazione Dott. Geol. Stefano Pignotti (tel. 0554387254 email: [stefano.pignotti@regione.toscana.it](mailto:stefano.pignotti@regione.toscana.it)); Dott.ssa Maria Chiara Tartarello (tel. 0554382225 email: [mariachiara.tartarello@regione.toscana.it](mailto:mariachiara.tartarello@regione.toscana.it)); Geom. Massimo Bartalucci, titolare di incarico di Elevata Qualificazione, (Tel. 055/4386518), e.mail [massimo.bartalucci@regione.toscana.it](mailto:massimo.bartalucci@regione.toscana.it)) e Geol. Angela Stefanelli, Tel. (055/4386554), e.mail [angela.stefanelli@regione.toscana.it](mailto:angela.stefanelli@regione.toscana.it);- Pec della Regione: [regione.toscana@postacert.toscana.it](mailto:regione.toscana@postacert.toscana.it).*